



Agenzia Nazionale di Valutazione
del sistema Universitario e della Ricerca
National Agency for the Evaluation
of Universities and Research Institutes

WORKSHOP

AUTOVALUTAZIONE
&
DIDATTICA



Roma, 8 Maggio 2019
ANVUR, Via Ippolito Nievo 35

La definizione dei contenuti *core* del TECO-D PSICOLOGIA: obiettivi, procedure e stato di avanzamento

Fabio Lucidi*, Gaspare Galati*, Marta Ghisi°

*Università degli Studi di Roma, La Sapienza

°Università degli Studi di Padova

La costruzione del gruppo di lavoro

La psicologia si articola in otto SSD a loro volta articolati in 4 Settori concorsuali. I corsi triennali in psicologia (L 24) sono presenti su tutto il territorio nazionale. Delibere della Conferenza dei Presidi di Psicologia, poi riconfermate dalla attuale Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), definiscono la necessità che i corsi triennali rappresentino conoscenze riferite a ciascun SSD per almeno 8 CFU. Pur essendo presenti società scientifiche che rappresentano diversi specifici temi e settori di ricerca, docenti e ricercatori riconoscono la funzione di rappresentanza unitaria svolta dall'Associazione Italiana di Psicologia

Il Gruppo di lavoro include docenti di ciascuno degli otto SSD della Psicologia, che insegnano in università del Nord Est, del Nord Ovest, del Centro, del Sud e delle Isole. In esso vi sono il presidente dell'AIP, quello della CPA.

Cassibba (BARI) , Di Nuovo (Catania), Di Pellegrino (Bologna), Fraccaroli (Trento), Galati (Roma), Ghisi (Padova), Lucidi (Roma), Mosso (Torino), Sacchi (Milano Bicocca), Salvatore (Lecce), Vecchi (Pavia).

Le fasi del nostro processo

TECO-D: le fasi



Le fasi del nostro processo

TECO-D: le fasi



Azione 1

Definizione condivisa degli *Obiettivi Formativi Finali*

La prima azione per la definizione dei contenuti *core* è quella di definire in maniera condivisa gli *Obiettivi Formativi Finali (OFin)* per la *Psicologia*. Gli *OFin* devono essere individuati in modo condiviso e non devono coincidere con i Settori Scientifici Disciplinari o con i moduli di insegnamento. La formulazione sintetica degli *OFin* deve essere in grado di sintetizzare gli obiettivi di apprendimento, cioè i risultati attesi dagli studenti che conseguono il titolo di laurea, coerentemente con le SUA-CdS di ogni Classe di Laurea di appartenenza.

I gruppi disciplinari dovrebbero confrontare gli obiettivi formativi specifici della CdL di appartenenza, partendo dal Quadro A4.a delle SUA-CdS e individuare l'Obiettivo Formativo Finale condiviso (vd. Tabella 1).

Al fine di evitare che il gruppo disciplinare individui un numero eccessivo di *Obiettivi Formativi Finali* si suggerisce di mantenere il numero compreso tra 5 e 8.

Materiali consultati:

GIP 2/2018: Per una classificazione dei saperi e una 'manutenzione' dei sistemi formativi relativi alla psicologia: alcune riflessioni sulle criticità attuali e sulle possibili alternative. Santo Di Nuovo (Università di Catania) Rosalinda Cassibba (Università di Bari)

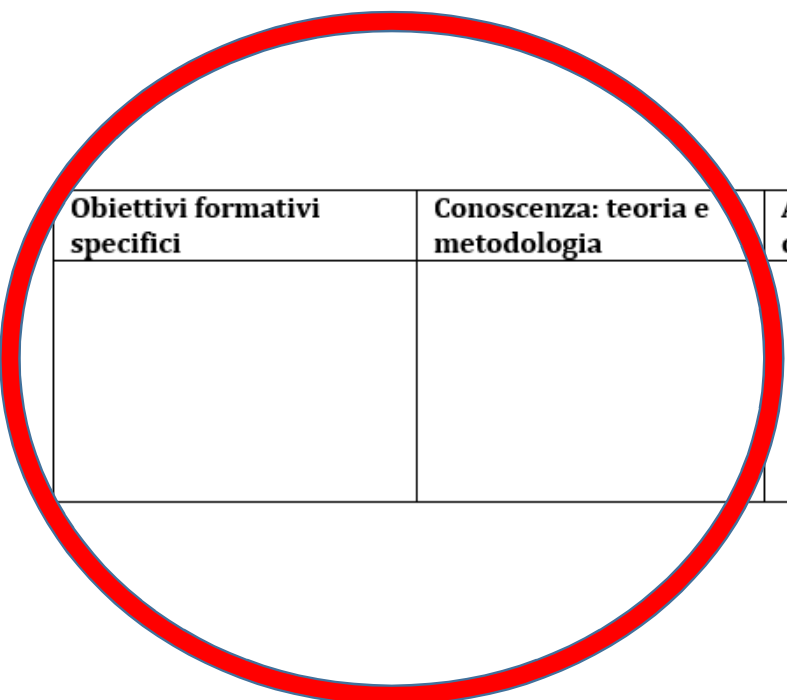
Le schede SUA dei 45 CdS L-24 attivati, (30 dei quali mantengono la stessa denominazione della classe: "Scienze e Tecniche Psicologiche"

Le delibere e le prese di posizione della precedente Conferenza dei Presidi, di AIP, CPA e Cnop sulla formazione in Psicologia.

Per arrivare a poter definire alcuni obiettivi formativi finali e poi declinarli lungo i Descrittori di Dublino

		Descrittori di Dublino				
		Conoscenze e competenze disciplinari		Conoscenze e competenze trasversali		
		Descrittore 1 Conoscenza e capacità di comprensione	Descrittore 2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Descrittore 3 Autonomia di giudizio	Descrittore 4 Abilità comunicative	Descrittore 5 Capacità di apprendere
		Conoscenza: teoria e metodologia	Abilità: applicazione di conoscenza	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento
Obiettivi Formativi Finali	Obiettivo Formativo Finale 1 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
	Obiettivo Formativo Finale 2 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
	Obiettivo Formativo Finale 3 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
	Obiettivo Formativo Finale 4 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
	Obiettivo Formativo Finale 5 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
	Obiettivo Formativo Finale 6 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
	Obiettivo Formativo Finale 7 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>
	Obiettivo Formativo Finale 8 condiviso	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>	<i>OFS condiviso</i>

DESCRITTORI DI DUBLINO



Obiettivi formativi specifici	Conoscenza: teoria e metodologia	Abilità: applicazioni di conoscenza	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento

Il processo di definizione degli obiettivi formativi

- L'articolazione dei saperi e delle competenze nei settori scientifico-disciplinari: un aiuto o un ostacolo?
 1. Psicologia generale
 2. Psicobiologia e psicologia fisiologica
 3. Psicometria
 4. Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
 5. Psicologia sociale
 6. Psicologia del lavoro
 7. Psicologia dinamica
 8. Psicologia clinica

Il processo di definizione degli obiettivi formativi

- L'articolazione dei saperi e delle competenze nei settori scientifico-disciplinari: un aiuto o un ostacolo?
- Le schede SUA-CdS: riflettono una reale progettazione per obiettivi o descrivono l'esistente nei termini richiesti dal sistema AVA?

Il processo di definizione degli obiettivi formativi

- L'articolazione dei saperi e delle competenze nei settori scientifico-disciplinari: un aiuto o un ostacolo?
- Le schede SUA-CdS: riflettono una reale progettazione per obiettivi o descrivono l'esistente nei termini richiesti dal sistema AVA?
- Il corso triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche ha una valenza professionalizzante?

Psicologo junior → *Dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro o Dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.*

- Ben pochi corsi di laurea pongono la formazione di questi professionisti al centro del proprio percorso formativo
- Il 93,5% dei laureati triennali prosegue gli studi
- Il numero di iscritti alla sezione B dell'Albo degli Psicologi è irrilevante, e ne è stata proposta da più parti l'abolizione

Suddivisione in aree degli obiettivi formativi finali

- A. Conoscere e comprendere i metodi empirici alla base della psicologia come scienza**
- B. Conoscere e comprendere i processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, anche in un quadro di sviluppo nel ciclo di vita**
- C. Conoscere e comprendere le relazioni interpersonali, intra e inter-gruppali, nei diversi contesti sociali, a livello di diade, famiglia, piccoli gruppi e organizzazioni**
- D. Conoscere e comprendere le forme di alterazione del funzionamento mentale e del comportamento umano, anche in relazione a diverse fasce di età, livelli e contesti e le principali forme di intervento**

Esempi di obiettivi formativi finali per l'area B

B. Conoscere e comprendere i processi del funzionamento della mente e del comportamento, inclusi i loro correlati psicobiologici, anche in un quadro di sviluppo nel ciclo di vita

- Conoscere le principali scuole psicologiche, la loro evoluzione storica, e le principali teorie proposte per spiegare il funzionamento mentale
- Conoscere gli elementi di base di biologia, genetica, neuroanatomia e neurofisiologia necessari alla comprensione dei fondamenti biologici e genetici dell'attività mentale, anche in una prospettiva evolutivista
- Conoscere i meccanismi alla base delle interazioni sensori-motorie tra l'individuo e il mondo circostante e della costruzione di rappresentazioni mentali a partire dai dati sensoriali attraverso processi di elaborazione cognitiva dell'informazione
- Comprendere come il comportamento è modellato dalle influenze ambientali e si modifica con l'esperienza nell'arco di vita
- Concepire i processi mentali di ordine superiore come insieme di strutture e processi di elaborazione cognitiva dell'informazione, emergenti dal funzionamento integrato del sistema nervoso centrale
- Concepire la variabilità del comportamento umano come frutto di differenze psicologiche individuali

Area A

Conoscere e comprendere i metodi empirici alla base della psicologia come scienza: basi epistemologiche; tecniche psicometriche, disegni di ricerca, tecniche di raccolta e analisi dei dati, basi statistiche metodologiche per l'interpretazione dei risultati

Obiettivi formativi specifici	Conoscenza: teoria e metodologia	Abilità: applicazioni di conoscenza	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento
-Tecniche psicometriche	- Fondamenti della Teoria Classica dei Test; - elementi di psicometria: attendibilità e validità, taratura degli strumenti (le norme dei test il concetto di taratura nazionale - non specifici test)				

AREA D

Conoscere e comprendere le forme di alterazione del funzionamento mentale e del comportamento umano, anche in relazione a diverse fasce di età, livelli e contesti e le principali forme di intervento

Obiettivi formativi specifici	Conoscenza: teoria e metodologia	Abilità: applicazioni di conoscenza	Sintetizzare e valutare	Saper comunicare	Capacità di apprendimento
- Teorie e modelli inerenti alterazioni di condizioni di salute e sviluppo di patologia	Conoscenze teoriche inerenti i principali paradigmi e modelli relativi alle basi biologiche, cognitive, motivazionali, affettive, di personalità, comportamentali, relazionali e socio-ambientali di manifestazioni di stress, disfunzione e patologia (neuro/psicopatologia e psicosomatica).				

ESEMPI DI DOMANDE



Area A

Conoscere e comprendere i metodi empirici alla base della psicologia come scienza: basi epistemologiche; tecniche psicometriche, disegni di ricerca, tecniche di raccolta e analisi dei dati, basi statistiche metodologiche per l'interpretazione dei risultati



Conoscenza: teoria e metodologia

- Fondamenti della Teoria Classica dei Test; - elementi di psicometria: attendibilità e validità, taratura degli strumenti (le norme dei test il concetto di taratura nazionale – non specifici test)
--

Cosa vuol dire il termine item?

- a) Punteggio di un test
- b) Domanda di un test
- c) Risposta a un test
- d) Singola parte di un test

Quale tra le seguenti caratteristiche NON riguarda l'attendibilità di un test?

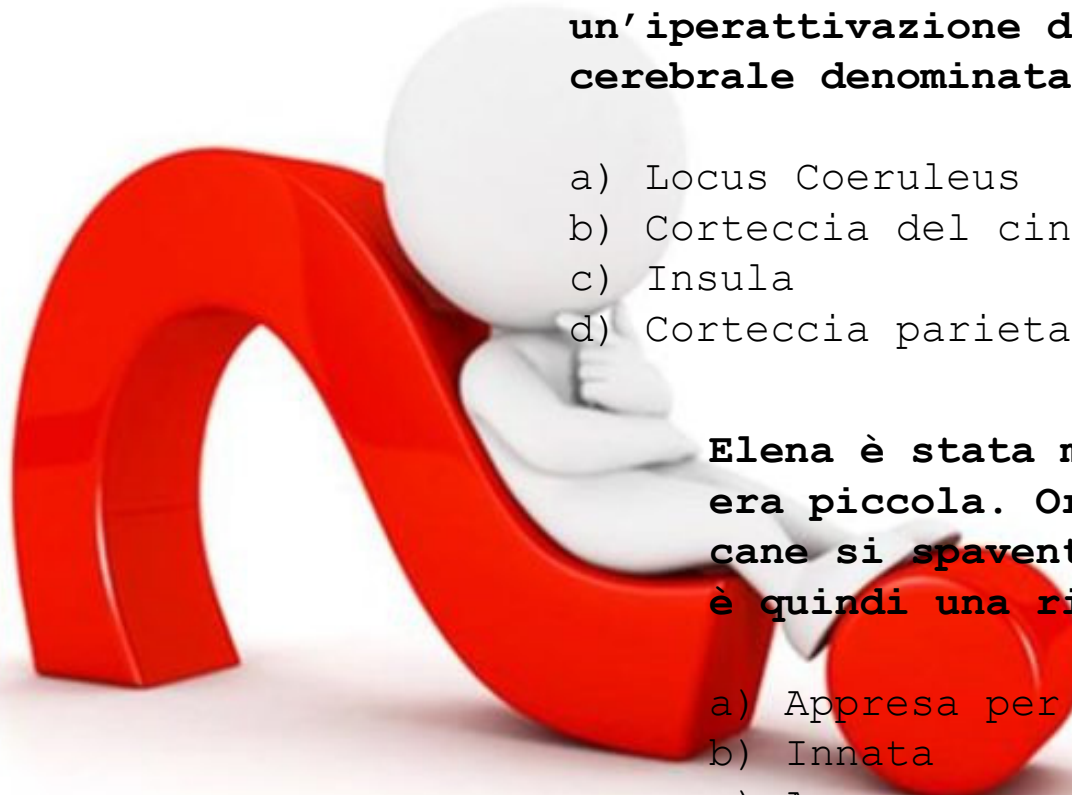
- a) Taratura
- b) Ripetibilità
- c) Omogeneità interna
- d) Accordo tra valutatori

AREA D

Conoscere e comprendere le forme di alterazione del funzionamento mentale e del comportamento umano, anche in relazione a diverse fasce di età, livelli e contesti e le principali forme di intervento

Conoscenza: teoria e metodologia

Conoscenze teoriche inerenti i principali paradigmi e modelli relativi alle basi biologiche, cognitive, motivazionali, affettive, di personalità, comportamentali, relazionali e socio-ambientali di manifestazioni di stress, disfunzione e patologia (neuro/psicopatologia e psicosomatica).
--



Oltre all'iperattivazione dell'Amigdala, negli attacchi di panico si riscontra un'iperattivazione di un'altra struttura cerebrale denominata:

- a) Locus Coeruleus
- b) Corteccia del cingolo
- c) Insula
- d) Corteccia parietale

Elena è stata morsa da un cane quando era piccola. Ora ogni volta che vede un cane si spaventa. La sua paura dei cani è quindi una risposta:

- a) Appresa per condizionamento operante
- b) Innata
- c) Appresa per condizionamento classico
- d) Appresa per modellamento